

Il vecchio nobile Attilio Aurelio Zeno Porfirio Marzio, duca di Val Gnagno e di Monte Panetta, ha il suo bel daffare con tre figli ingrati che insistono pedanti affinché faccia testamento, come con loro stessi concordato, al fine di dar corso ai loro intenti segreti.

Umberto, il primogenito vuole trasformare la casa in un Bed & Breakfast; Riccardo, architetto inetto e inconcludente, spende e spande i risparmi del vecchio padre buttandosi nel gioco d'azzardo; Marisa, invece, donna che bada più all'apparenza che alla sostanza, non vuol più sposare il Conte Lucillo, mandando così in fumo l'aspirazione del padre di salvare il salvabile del suo casato.

A complicare un bel po' le cose ci si mette anche Luzia Costèla Barbosa de Souza, infermiera attenta e scrupolosa che si prende cura dei malanni del vecchio e spinoso Duca la quale, esasperata dalle intemperanze del nobile, è decisa a dare le dimissioni.

Meno male che ci sono tre amici: il dottor Remo Medici, il Notaio Ernesto Trafega e il bravo maggiordomo Guido Gustavo Mestego, a sostenere il povero Attilio.

Colpi di scena e finale a sorpresa nella nuova commedia della Compagnia dei Papà.

